

Siamo i genitori rappresentanti della costituenda associazione A-Fidati di Cuneo. Abbiamo partecipato all'evento formativo del 7 maggio presso la sala incontri della Fondazione CRC a Cuneo, dal titolo: "I disturbi del comportamento alimentare: da problema a emergenza sanitaria".

Desideriamo ringraziare gli organizzatori ed i relatori per i loro interventi. E' importante confrontarsi su queste patologie e sulla loro cura, soprattutto è determinante per noi genitori capire come, dove, a chi affidarsi per le cure adeguate per i propri figli.

Abbiamo constatato che sono necessarie strutture adeguate e personale specialistico opportunamente formato e umanamente dotato. Siamo consci che il percorso è impegnativo e lungo, e che deve essere affrontato in modo multidisciplinare e multiprofessionale.

Ci siamo riconosciuti in tutto ciò che è stato trattato nel corso della serata e molto nella testimonianza di un genitore.

E' emerso nell'incontro che ci sono regioni, come quella del Veneto, in cui i pazienti affetti da D.C.A hanno più opportunità di cure perché possono accedere a più servizi, come il Day Hospital e il ricovero ospedaliero a livello residenziale e semi residenziale. E' infatti importante, come ha sottolineato il dott. Salvo del centro DCA di Portogruaro avere obiettivi chiari e realistici, adottare buone pratiche di cura, avere un modello di riferimento, organizzare i servizi e soprattutto ospedalizzare poco ma bene.

Ognuno di noi sa quanto sia faticoso il cammino dei nostri figli che è reso più gravoso dal non avere risorse e personale nel servizio pubblico per cui a volte è necessario rivolgersi ad altre strutture presenti in altre regioni. Al termine della serata è stato illustrato un progetto per un centro specialistico per i DCA per le degenze a livello residenziale e semiresidenziale a Dogliani, una struttura che consentirebbe di non "dover emigrare" in altre regioni.

Come associazione di genitori e familiari siamo ben lieti di apprendere che ci sia questa possibilità e ci auguriamo che il progetto possa essere realizzato.

Crediamo sia altrettanto importante che a Cuneo il servizio di Day Hospital e l'unico posto letto previsto per i pazienti di DCA siano ospitati in un contesto diverso dall'attuale reparto di psichiatria e che il team dei professionisti e operatori delegati alle cure dei DCA possa essere ampliato numericamente da figure altrettanto preparate.

Siamo consapevoli dell'importanza della prevenzione, sebbene questa comporti costi onerosi. Ci auguriamo che la regione Piemonte, maturi la volontà politica di dedicare più attenzione e risorse a questo problema e a questa patologia.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il team del reparto dei DCA Dell'ospedale La Villa di Cuneo unito ai dietisti e dietologi dell'ospedale S.Croce di Cuneo per la loro professionalità e umanità dimostrate nella cura dei nostri figli.

I genitori dell'associazione **A-fidati di Cuneo**